

ISTITUTO TECNICO



Triennio di riferimento: 2019/20- 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAIO PLINIO SECONDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 000 del 07/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2020 con delibera n. 58

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



ISTITUTO, AMBIENTE E TERRITORIO, STRUTTURA ECONOMICA

[Istituto Tecnico Economico statale Caio Plinio secondo: 150 anni di storia...e continua](#)

L'ITES Caio Plinio Secondo è situato nel cuore storico di Como. L'istituto è caratterizzato come scuola a vocazione tecnico-economica di storica tradizione, infatti risale al **1865**, l'anno di Fondazione dell'Istituto per Regio Decreto di Vittorio Emanuele II. L'istituto comprendeva tre sezioni: Commercio e Amministrazione, Meccanica e Costruzioni (in seguito denominata Fisco-Matematica) e Setificio. Attualmente l'Istituto è ubicato in centro città. Con la Riforma ed il Riordino degli Istituti Tecnici, nel 2010, l'Istituto ha aperto nuovi indirizzi economici: **A**mmministrazione **F**inanza e **M**arketing (articolarzioni in **SIA** e **RIM**) e **T**urismo. La centralità dell'Istituto nel capoluogo della Provincia e la sua collocazione strategica rispetto al Sistema Lago di Como producono effetti di interesse, rispetto sia all'attrazione di studenti da tutta la Provincia, sia all'opportunità di sinergia con l'Industria del Turismo e con tutto il sistema professionale scientifico-tecnico-economico del sistema della piccola e media impresa del territorio. Il Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 conferma la centralità del **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza scuola lavoro) nel curriculum e diviene importante la partecipazione come scuola capofila alla Fondazione dell'ITS (IATH - INTERNATIONAL ACADEMY OF TOURISM AND HOSPITALITY) e la partecipazione al Polo Tecnico e Professionale. La vocazione professionale dell'Istituto ha richiesto un'analisi e una sinergia con il tessuto economico del territorio e con i suoi bisogni formativi.

IL RUOLO DELL'ISTITUTO NEL TERRITORIO**Popolazione scolastica****Opportunità**

a. L'Istituto accoglie studenti da tutto il territorio della Provincia (64 comuni); la sua centralità lo rende facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto, nonostante l'eterogeneità delle provenienze. b. La collocazione dell'Istituto ha permesso di formare nel tempo diplomati che si sono distinti, grazie alle competenze acquisite, in diversi ambiti professionali (socioeconomico, culturale, dell'associazionismo e dello sport) sia in città sia nel territorio provinciale e di costruire un rapporto sinergico con gli stakeholder, facilitando l'apertura di convenzioni per il PCTO. c. La popolazione studentesca ha subito nel tempo un'evoluzione sia nelle iscrizioni sia nella tipologia, subendo l'influenza del contesto nazionale; la crisi economica, aggravata dalla pandemia di COVID-19, ha infatti comportato per tutte le scuole nuove difficoltà da affrontare anche dal punto di vista economico. Il nostro Paese inoltre non valorizza abbastanza i percorsi formativi tecnici di qualità. Questo comporta che molti studenti scelgano alla prima iscrizione un Liceo, per poi passare all'Istituto tecnico dopo un insuccesso scolastico e proseguire la formazione con risultati molto positivi e di valore. Tuttavia l'Istituto ha saputo intercettare e aumentare il numero di studenti che scelgono subito la nostra scuola al momento dell'iscrizione in prima superiore. È aumentato il numero degli studenti diplomati, che hanno migliorato i loro risultati agli Esami di Stato, e si sono ampliate le opportunità di collegamento con le Università e gli ITS e quelle di inserimento nel mondo del lavoro. Grazie al corso serale, si favorisce il completamento dell'istruzione, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica. d. Gli studenti, divisi in 56 classi, frequentano la scuola dal lunedì al venerdì (settimana corta). e. L'anno scolastico è solitamente suddiviso in trimestre

e pentamestre; tale scansione garantisce l'opportunità di attivare tempestivamente corsi di recupero, potenziamento e consolidamento e di valorizzare i miglioramenti *in itinere*, tra le valutazioni in ingresso e quelle sommative finali. Questa scelta, che presenta molti effetti positivi sugli apprendimenti, sulla didattica e sul sostegno, deve essere tuttavia sostenuta da elevata attenzione e protagonismo dei docenti e dei consigli di classe, in particolare nelle classi prime. L'a.s. 2020-21 è tuttavia suddiviso in due quadrimestri, per permettere ai docenti di svolgere le attività didattiche segnalate nei Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA) e agli studenti di conseguire gli obiettivi di apprendimento indicati nel Piano di Apprendimenti Individualizzato (PAI), considerato che si è dovuta attivare la DaD o DDI dal marzo 2020 f. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, DSA, così come quella di alunni con disabilità, sensibilizza il Collegio dei docenti ed i Consigli di classe, aumentandone e ottimizzandone le competenze. Le stesse famiglie orientano i docenti, migliorando il contesto educativo. g. Si stabilisce una positiva sinergia con tutte le Istituzioni, le cooperative ed i rispettivi Comuni del territorio, che costruisce un progetto non meramente scolastico, ma di vita. h. L'Istituto, a seguito della presenza degli alunni stranieri, stipula un Accordo con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), ed organizza percorsi di prima alfabetizzazione e di Italiano L2 per lo studio. Il Corso Serale accoglie anche gli stranieri lavoratori. i. Il confronto con i successi scolastici di alunni con difficoltà di vario tipo rinforza la motivazione scolastica in tutti. l. L'eterogeneità delle provenienze, delle competenze e delle esperienze degli alunni impone alla scuola una: - maggiore flessibilità e organizzazione di sportelli didattici per compensare - attività opzionali di aggregazione - interventi specifici, in collaborazione con Enti ed Associazioni, atti a promuovere l'inclusione - breve corso sul metodo di studio - creazione di incarichi strategici per l'orientamento ed il ri-orientamento *in itinere* - collaborazione con un servizio provinciale di orientamento - collaborazione attiva e costante con le famiglie.

Vincoli

I dati oggettivi sono il risultato delle dichiarazioni delle famiglie (Invalsi). Elementi che completano le informazioni, anche se non sempre rilevati statisticamente, sono: a.

Disomogeneità delle scuole secondarie di I grado di provenienza, e delle competenze di base con prevalenza di esiti medio-bassi b. Presenza in aumento di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA, disabilità e disagio psicologico (anche determinato dagli effetti della pandemia di COVID-19) c. Presenza stabile di alunni stranieri di diversa provenienza e lingua, anche NAI (Neo Arrivati in Italia) d. Riduzione del contributo volontario e richieste di rateizzarlo e. Difficoltà di adesione ad attività opzionali che richiedano un contributo economico f. Aumento dell'inserimento di alunni in carico ai Servizi g. Incremento numerico di famiglie allargate e/o con la presenza di un unico genitore che gestisce il rapporto scuola-famiglia h. Aumento della presenza di alunni, stranieri e non, con disagio economico e sociale. i. Il bacino d'utenza degli studenti è ampio (64 Comuni), su base provinciale, e comprende aree di pertinenza di analoghi Istituti, con conseguenti problematiche di trasporto, orari ed anche di organizzazione delle cattedre l. La centralità dell'Istituto nel cuore della città lo vincola ad un ruolo attivo nel riorientamento da altrescuole.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

a. La scuola partecipa alla Rete generale delle scuole della provincia di Como, ed ha istituzionalizzato un buon sistema di rapporti con tutti gli interlocutori dei diversi settori del territorio b. L'istituto è capofila nella rete di ambito (n. 12). c. Le dimensioni più contenute delle imprese sul territorio permettono la costruzione di una progettazione del **PCTO** e di un patto formativo personalizzati, e quindi più efficaci. I partner territoriali collaborano con la scuola anche nella costruzione di **Project work**, una delle attività di PCTO divenuta la modalità prescelta dalla scuola nella fase di emergenza pandemica. d. La scuola risponde alla progressiva evoluzione del mercato produttivo territoriale da manifatturiero ai servizi commerciali, istituendo il corso serale professionale Servizi commerciali-ambito aziendale e. L'Istituto promuove l'Intercultura, la progettazione di e-Learning, l'educazione finanziaria, i viaggi d'Istruzione e settimane di studio all'estero, agevolando la mobilità degli studenti in altri paesi, in coerenza con la tendenza dell'economia locale a esportare in mercati esteri f. La scuola promuove la partecipazione, in particolare degli studenti, alla rappresentanza d'Istituto e nei consigli di classe g. l'Istituto promuove la conoscenza dell'associazionismo e collabora con associazioni per interventi di manutenzione sull'edificioscolastico h. L'Istituto vanta nel proprio curriculum il percorso digitale informatico e quello delle lingue straniere che, nel

contesto pandemico, diventano opportunità per gli studenti frequentati tutti gli indirizzi di promuovere le competenze digitali trasversali e le competenze comunicative i. Si evidenzia un forte senso di appartenenza alla scuola

Vincoli

a. Sistema produttivo ricco, anche se sono presenti difficoltà nella congiuntura economica, rese ancora più gravi dalle restrizioni e chiusure determinate dalla pandemia di COVID-19, con ricadute particolarmente negative sul settore turistico; si evidenzia inoltre scarsa capacità di fare Sistema e Rete. b. Prevalenza di piccole imprese, anche a conduzione familiare, e di forme associative di ridotte dimensioni, che coprono settori dello stesso tipo c. Esigua partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC., meno evidente nel contesto della singola classe d. Ridotta presenza di centri di aggregazione giovanile, ad esclusione di quelli di tipo religioso, al contrario ben radicati ma che non rispondono del tutto al bisogno sociale giovanile e. Pur in presenza di riduzione di risorse, il comune di Como e l'Amministrazione Provinciale assicurano una discreta manutenzione degli edifici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

a. La qualità complessiva degli edifici e dei vari ambienti di apprendimento, in seguito all'intervento sul piano strutturale, infrastrutturale e di setting d'aula, è rispondente a una didattica innovativa e alla promozione del benessere complessivo degli studenti e del personale docente. Le aule, già adattate alla presenza di alunni con vari tipi di disabilità b. È stato completato il processo di installazione delle infrastrutture necessarie alla gestione della didattica digitale.

Vincoli

a. La destinazione e la predisposizione degli spazi, che ha risentito di diverse linee di didattica e di coefficienti di affollamento per classe molto diversi, risulta ora più organizzata, flessibile, anche in conseguenza dell'adeguamento alle norme anti-COVID b. Sono state superate le precedenti difficoltà di connessione, rete in implementazione ed allestimento

tecnologico delle classi c. Si è ottenuta una maggiore disponibilità di risorse economiche per l'attuazione del piano digitale e per garantire agli studenti interessati l'utilizzo di device in comodato d'uso gratuito d. Le competenze digitali nel personale sono migliorate e si sono diffuse, sia grazie al tempestivo autoaggiornamento richiesto dalla prima fase dell'emergenza pandemica, sia grazie al piano di formazione *ad hoc* predisposto dall'Istituto e in costante incremento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CAIO PLINIO SECONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	COTD01000G
Indirizzo	VIA ITALIA LIBERA 1 - 22100 COMO
Telefono	0313300711
Email	COTD01000G@istruzione.it
Pec	cotd01000g@pec.istruzione.it

Sito WEB	www.caioplinio.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	1148

❖ **CAIO PLINIO SECONDO - SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	COTD010501
Indirizzo	VIA ITALIA LIBERA 1 COMO 22100 COMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI COMMERCIALI • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, la scuola offre un **nuovo indirizzo per il corso serale, INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI-AMBITO AZIENDALE**, che renderà gli studenti in grado di:

- elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- trattare dati del personale e relativi adempimenti;
- attuare la gestione commerciale;

- attuare la gestione del piano finanziario;
- effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- utilizzare tecniche di comunicazione e relazione;
- operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Aule-laboratorio con collegamento a Internet	56
Biblioteche	Classica	2
	LIM su carrello	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Cineforum	2
Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	VIDEOPROIETTORI INTERATTIVI nelle aule	40

Approfondimento

La scuola ha completato le procedure di acquisto per dotare ogni aula di Videoproiettore interattivo o Apple TV e PC, con connessione a Internet, e di kit multimediali. L'Istituto ha inoltre offerto l'opportunità di utilizzare dispositivi elettronici, in comodato d'uso gratuito, agli studenti più in difficoltà per la mancanza di dotazioni digitali adeguate alla didattica integrata e/o a distanza. Si è potenziata la connettività in entrambe le sedi ed è stata attivata la piattaforma G Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie (v. Piano per la Didattica Digitale Integrata). La scuola ha avviato un processo di miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche, anche tramite RE (Registro elettronico), sito e utilizzo della piattaforma di comunicazione di Istituto G Suite for Education e di Microsoft Teams, informatizzando anche i processi amministrativi dove utile.

Per garantire il rientro in sicurezza, gli spazi scolastici di entrambe le sedi sono stati rinnovati (le aule sono state ritinteggiate con colori diversi per favorire la creazione di percorsi di ingresso e uscita, aiutando l'orientamento degli studenti, soprattutto delle classi prime), adeguandoli alle norme anti-Covid.

Si è provveduto a predisporre il setting d'aula in modo da renderlo al contempo funzionale all'insegnamento-apprendimento, migliorandone la qualità anche estetica e consentendo all'attività di espletarsi in sicurezza.

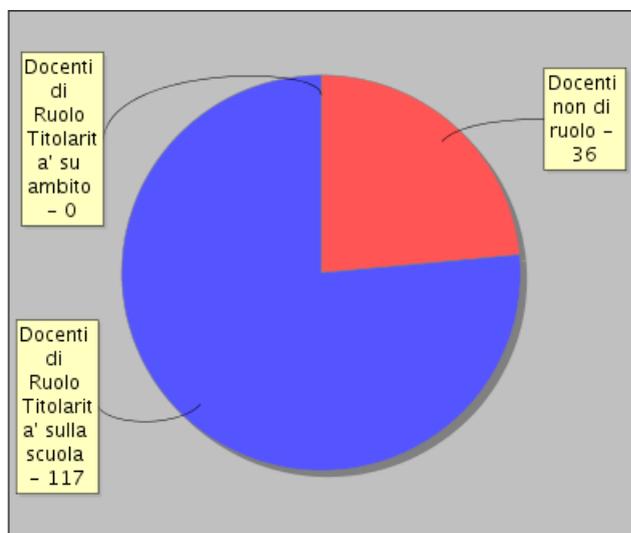
I laboratori informatici si sono trasformati in aule, consentendo attività didattiche in contesti digitali sia in presenza sia a distanza, e valorizzando la trasversalità della disciplina.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	31

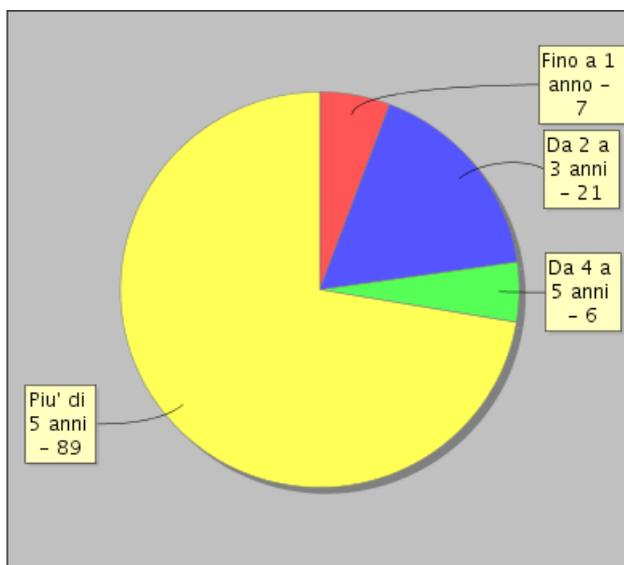
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 89

Approfondimento

La scuola nell'ultimo anno ha arricchito e innovato il proprio organico, guadagnando nuovi profili professionali con competenze ampie e diversificate, pur mantenendo



figure di esperienza. L'adesione alle proposte di formazione, in un'ottica di aggiornamento permanente, risulta particolarmente significativa.

La situazione del personale amministrativo tecnico soddisfa i bisogni dell'Istituto, sopperendo alle difficoltà generali normative attuali di reclutamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'ITES Caio Plinio Secondo è caratterizzato come scuola a vocazione tecnico-economica di storica tradizione, ubicata in centro città. Dopo la Riforma ed il Riordino degli Istituti Tecnici, nel 2010, l'Istituto ha integrato il Curricolo di Istituto proponendo tre indirizzi: Serale, **A**mministrazione **F**inanza e **M**arketing (articolarzioni in **SIA** e **RIM**) e **T**urismo. La centralità dell'Istituto nel capoluogo della Provincia e la sua collocazione strategica rispetto al Sistema Lago di Como producono effetti di interesse, rispetto sia all'attrazione di studenti da tutta la Provincia, sia all'opportunità di sinergia con l'Industria del Turismo e con tutto il sistema professionale scientifico e tecnico ed economico del sistema della piccola e media impresa del territorio.*

L'Istituto ha consolidato una rete di rapporti molto positivi con il territorio, facilitando in questo modo sia l'ingresso post diploma nel mondo del lavoro, sia quello negli ITS e nelle Università.

Stabilendo con molti dei suoi interlocutori Accordi, Convenzioni, Fondazioni, Partecipata per la costituzione dell'ITS per il Turismo e l'Ospitalità (IATH-International Academy of Tourism and Hospitaity) e relazioni temporanee per il raggiungimento di obiettivi specifici, l'Istituto consolida la sua vocazione tecnico-economica, scientifica e professionale, anche se il processo, in questo momento, non è ancora valutabile nei suoi effetti positivi e nelle criticità. A puro titolo esemplificativo, si elencano i contatti più significativi a tutt'oggi:

- UNIVERSITA'

Università Degli Studi Dell'Insubria

Politecnico Milano-Como



Università Cattolica Del Sacro Cuore

Conservatorio di Como

Cometa formazione

Enaip Como e Cantù

Cfp

- SCUOLE

Partecipazione a reti di scuole di Como e Provincia (Rete di Ambito 12 e come scuola capofila - collegata all'Ambito 11), rete con CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), scuola polo con rete di scuole sul successo formativo anche con la Fondazione Comasca, integrazione alunni stranieri ecc., Rete dell 'USR Lombardia per l'attuazione dei Percorsi di Competenze trasversali e per l'Orientamento, Rete per la Legalità, Rete per il contrasto alle ludopatie e alle dipendenze dal gioco d'azzardo, Scuola Capofila della Rete per l'Osservatorio Provinciale delle ludopatie da gioco d'azzardo, contrasto al Bullismo e al cyberbullismo, Rete per la promozione per la salute, Rete sulla sicurezza, Rete per il Laboratorio territoriale per l'occupabilità; Partecipazione polo tecnico e partecipazione come Istituto Tecnico Capofila alla Fondazione ITS (International Academy of Tourism and Hospitality)

-FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

Fondazione G. Castellini Scuola D'arte E Mestieri

Fondazione Provinciale Della Comunità Comasca Onlus

Fondazione Fai

Fondazione Enaip

Fondazione Caritas Solidarietà Servizio Onlus Como

Fondazione Its Del Turismo e dell'Ospitalita' - IATH



IATH - International Academy Of Tourism And Hospitality - Lake Como è l'istituto tecnico superiore fondato con l' ITES Caio Plinio Secondo quale istituto tecnico di riferimento nel 2014 dalle realtà più qualificate del sistema formativo e imprenditoriale del settore turistico, in collaborazione con i principali gruppi alberghieri italiani e internazionali.

Fondazione Setificio Como

Fondazione Ripamonti Como con cui partecipiamo al Comakinglab laboratorio territoriale per l'occupabilità di Como

Fondazione Libera Campania

Fondazione Silvia Ruotolo Onlus Di Napoli

Fondazione Progetto San Francesco – Cermenate

LIONS CLUB (su singole iniziative)

-IMPRESE E LAVORO

Confindustria Como

Camera Di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Como Lecco

CNA Como

Confcommercio Como

Confesercenti Provinciale Di Como

Organizzazioni Sindacali Provinciali di Como

Studi Dottori Commercialisti e Tributaristi

Studi Legali

Aziende

Banche



Agenzie Di Viaggio

Alberghi

Ostelli

Dogane

Ospedali

Polo Lionello Bonfanti: l'Economia di Comunità

Officina delle Culture "Gelsomina Verde" a Scampia

N.° 582 strutture per AFM

N.° 81 strutture per Turismo

-ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE, AMBIENTALI

Aslico-Associazione Teatro Sociale

Associazioni Sportive di Como e Provincia (si attivano ogni anno con associazioni diverse a seconda delle presenze di studenti con competenze specifiche e delle proposte del Dipartimento e del Gruppo Sportivo dell'Istituto)

Associazioni Culturali e Teatrali di Como

Associazione Intercultura ed Associazioni Interculturali

Circolo Arci Xanadù-Spazio Gloria

Cinecircolo Astra Como

Centro Asteria di Milano

Sportello Europ Direct di Milano

Ass. "Poetry and discovery" di Milano

Legambiente Como



Ass. "Passeggiate creative" di Como

-ASSOCIAZIONI SOCIALI E DI VOLONTARIATO

A.S.C.I. Azienda Sociale Comuni Insieme

Comunità Il Gabbiano,

Centro Servizi del Volontariato (CSV)

Associazione Libera di Como e Salerno

Emergency

Amici di Como

-INTELOCUTORI ISTITUZIONALI

Amministrazione scolastica (le altre scuole , anche estere per mobilità o viaggi studio), l'Ambito Territoriale Provinciale, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, Ministero dell'Istruzione che costituiscono il quadro istituzionale entro cui l'azione della scuola si colloca e al quale l'Istituto risponde

Ente territoriale nelle sue diverse articolazioni (Comuni, Provincia, Regione), in particolare Provincia e Regione

ATS e strutture di servizio socio sanitario, Consultori pubblici e privati con i quali si sono attivate convenzioni o progetti come per la formazione degli studenti peer per il contrasto agli abusi e alle ludopatie o per l'educazione all'affettività o di promozione della salute

Forze dell'ordine, anche a scopo preventivo in particolare sul cyberbullismo

Agenzia delle Entrate (per l'educazione finanziaria e anticorruzione)

-INTELOCUTORI CULTURALI E SOCIALI



Ex Magistrato e scrittore G. Colombo

Magistrato e scrittore G. Battarino, scrittori ...

La Provincia di Como, Comozero , Espansione Tv

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

Traguardi

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione , motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito).

Priorità

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

Traguardi

Ridurre le ripetenze e gli abbandoni e conseguire maggior successo formativo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

Traguardi

Raggiungere risultati più omogenei possibile tra le classi a livello di Istituto, sia in italiano sia in matematica; migliorare i risultati delle classi nelle prove di matematica, in rapporto al dato regionale, macroregionale e nazionale.

Priorità

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

Traguardi



Condividere linee di lettura comuni all'interno del collegio

Competenze Chiave Europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardi

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione

Risultati A Distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardi

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha scelto di perseguire i seguenti obiettivi formativi, ritenuti prioritari alla luce del RAV e degli ultimi decreti legislativi attuativi della legge di riforma approvata a luglio del 2015, nonché dei bisogni educativi emersi con l'emergenza sanitaria. In particolare, si sono rese necessarie modifiche all'organizzazione della didattica allo scopo di favorire l'inclusione, mantenere viva la motivazione degli studenti e contrastare la dispersione scolastica. La scuola ha



operato con il Piano DDI entro il quale si sono sviluppate anche le attività di supporto, inclusione, recupero e approfondimento.

1) Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

2) PCTO

3) Valorizzazione delle eccellenze

1) A sostegno delle attività per il miglioramento dell'inclusione, si evidenziano i seguenti servizi:

- **Sportello Help**, per aiutare gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi in alcune discipline a colmare le lacune; per fornire un metodo di studio agli alunni del biennio; per supportare nello studio gli allievi in difficoltà.

Lo sportello si prefigge di raggiungere tali obiettivi soprattutto attraverso: - recuperi personalizzati di studenti che presentano difficoltà in alcune discipline o difficoltà psicologiche o trasversali, sia su richiesta spontanea, anche su argomenti specifici e limitatamente agli incontri necessari, sia su segnalazione dei consigli di classe e delle famiglie; - interventi a classi aperte e/o in contemporanea e/o con presenza tra docenti della stessa classe o di classi parallele per il rinforzo e il supporto in attività trasversali; - formazione di gruppi di studenti mediante la piattaforma di comunicazione di Istituto

- **Sportelli individualizzati. anche per studenti disabili**
- **Servizio di supporto psicologico rivolto a studenti, genitori e docenti**
- **Accoglienza alunni stranieri**, per far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base (A2 e B1) e/o un approfondimento delle competenze comunicative in lingua italiana (B2); per seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline; per valorizzare le diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe; per aiutare gli studenti a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in



una società multietnica e multiculturale con spirito interculturale.

Il servizio si prefigge di raggiungere tali obiettivi attraverso: un corso di prima alfabetizzazione per studenti NAI; percorsi di miglioramento e consolidamento delle competenze comunicative; percorsi di sostegno allo studio, in compresenza; progettazione di unità formative con espliciti riferimenti a obiettivi, contenuti, metodologie; ricerca di materiale multimediale a supporto della didattica. Per il servizio di accoglienza degli alunni stranieri, in considerazione delle difficoltà causate dall'impossibilità della presenza a scuola, si strutturano modalità interattive anche a distanza.

2) Il percorso di **PCTO** ha lo scopo di offrire agli allievi la possibilità di approfondire i propri interessi personali attraverso il contatto con la realtà professionale, con le sue risorse, qualifiche e responsabilità nell'assunzione dei ruoli e dei compiti; inoltre, accresce la flessibilità degli studenti verso nuove realtà e, mediante la conoscenza del mondo del lavoro, li orienta nelle scelte da fare dopo il conseguimento del diploma.

In un'ottica di formazione continua, anche dopo il conseguimento del diploma, il PCTO contribuisce anche a migliorare le *soft skills* degli studenti e le competenze base di cittadinanza.

3) La valorizzazione delle eccellenze si concretizza :

- nelle attività di **CLIL**, che si propone: di attuare la normativa vigente (L133/2008, DPR 88/2010, Nota 4969 25/07/17) nelle classi V di tutti gli indirizzi; contribuire a sviluppare il curricolo di ciascun indirizzo in una prospettiva europea e di internazionalizzazione della Scuola; potenziare la lingua inglese come lingua della comunicazione internazionale aggiornandola in aree specifiche per indirizzo in vista del suo esercizio in ambito professionale; migliorare le competenze linguistiche degli studenti e con ciò permettere loro di partecipare a progetti all'estero e di inserimento nel lavoro sicuri dei propri mezzi.



Il servizio si prefigge di raggiungere tali obiettivi attraverso l'erogazione di un "soft CLIL" costituito da un modulo di 16 h per Indirizzo, in lingua inglese sulle materie di indirizzo

- Interventi di supporto-preparazione a **test universitari**
- Promozione e interventi di **certificazione linguistica e digitale**
- Approfondimenti con metodologia **PCTO** su import-export scambio internazionale, green economy, turismo sostenibile ,e-commerce, siti web ecc.
- Esperienze di **laboratorio scientifico-ambientale (v. progetti)**
- **Bibliotecaviva**
- Esperienze di **Educazione civica e di valorizzazione del volontariato**

-
-

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTARE PER MIGLIORARE: FORMAZIONE, AZIONI CONDIVISE, DOCUMENTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Descrizione Percorso

- Costituzione del gruppo e formazione;
- Azioni condivise collegialmente e documentazione;
- Comunicazione all'interno e all'esterno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione diversificata per tipologia di recupero (consigli di classe con apporto di insegnanti di sostegno o docenti esperti BES o stranieri)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

"Obiettivo:" Progettazione e valutazione comuni tra i docenti dell'autonomia (inclusa organizzazione del potenziato), competenze trasversali di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzazione oraria, con controllo carico cognitivo, progetto ed utilizzo nuove tecnologie ed ottimizzazione dell'allestimento d'aula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Produzione materiali e condivisione buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Documentazione del lavoro collegiale nel gruppo di monitoraggio del piano di inclusione e verifica del PAI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Condivisione di scelte operative e creazione di "passerelle" e sportelli per facilitare l'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)



"Obiettivo:" Costruzione di un gruppo misto, operativo tra diversi ordini di scuole, valorizzando l'essere capofila dell'ambito territoriale 12

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidamento della funzione di capofila dell'ambito, dello IAT, dell'ITS e del laboratorio territoriale per l'occupabilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

"Obiettivo:" Consolidamento e ampliamento dei rapporti con il mondo dell'impresa e gli enti territoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Piano di formazione ai diversi livelli, attivazione del portfolio e rilevazione dei bisogni dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Linee operative per la gestione dell'organico dell'autonomia e dell'organico potenziato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice

ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Strategie di coinvolgimento dell'utenza, attraverso la realizzazione dei progetti: "la classe non e' acqua - non uno di meno", "ecoschool".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

"Obiettivo:" Creazione di eventi, dell'associazione "Gli amici del Caio Plinio", e del fund raising.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo

del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI SCELTA COLLEGIALE E CONDIVISIONE NEI DIVERSI AMBITI (CONSIGLI DI CLASSE, CLASSI PARALLELE, DIPARTIMENTI) DELLE MODALITÀ E DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
Genitori	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SPECIFICA DA PARTE DELLE COMPONENTI RISPETTO ALLE NUOVE MODALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURAZIONE DI MONITORAGGI O FOCUS GROUP PER SVILUPPARE LE ATTIVITÀ E VERIFICARE QUELLE CHE VENGONO NORMALMENTE FATTE DALLA SCUOLA IN UN'OTTICA DI RENDICONTAZIONE

❖ **INTEGRARE I PROGETTI NEL CURRICOLO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE ANCHE IN CONTESTI NON FORMALI**

Descrizione Percorso



Si cercherà di migliorare l'Integrazione delle attività previste dai progetti nei curricula. Ci si attende un miglioramento dell'organizzazione, della tempistica e della coerenza delle attività didattiche disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e valutazione comuni tra i docenti dell'autonomia (inclusa organizzazione del potenziato), competenze trasversali di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

"Obiettivo:" Interventi di docenza diversificati e a classi aperte, strategie motivazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strategia per creare un clima di fiducia, con interventi esperti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Documentazione del lavoro collegiale nei dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzazione di uno staff con funzioni e diffusione di responsabilità. Valorizzazione organico dell'autonomia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Gruppo di progetto per sicurezza, organizzazione tempo-spazio e mediatori. Riunioni periodiche per il RAV ed il PTOF. Gruppo Ecoschool

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Linee operative per la gestione dell'organico dell'autonomia e dell'organico potenziato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali,

organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Strategie di coinvolgimento dell'utenza, attraverso la realizzazione dei progetti: "la classe non e' acqua - non uno di meno", "ecoschool".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre le significative differenze tra classi nelle prove di italiano e migliorare il rendimento delle classi nelle prove di matematica, adeguandolo al dato medio delle 200 scuole con analogo indice ESCS.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Iniziative di formazione e di valorizzazione della rappresentanza studentesca e della famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL PROGETTO AL CURRICOLO :ANDATA E RITORNO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		DS e responsabile di istituto PCTO

Responsabile

utilizzare strumenti e modalità informative più efficienti ed efficaci sulle attività previste dai singoli progetti, sulle risorse impiegate e sulle ricadute curricolari

Responsabilizzare i CdC nelle diverse fasi riguardo alla coerenza delle attività progettuali rispetto al curricolo delle singole classi.

Il CdC valuta le attività progettuali nel curricolo

Risultati Attesi

- distribuzione più coerente con i criteri di selezione delle proposte progettuali da attivare nel PTOF;
- numero di progetti e attività più equilibrato nelle diverse classi dell'istituto ;
- integrazione della valutazione nelle materie e discipline coinvolte nelle attività
- nel triennio una maggiore integrazione tra parte generale del curricolo e parte professionalizzante
- aumento delle competenze comunicative ed espositive da parte degli studenti

❖ STUDENTI PROTAGONISTI: IO SONO LA MIA SCUOLA



Descrizione Percorso

Si cercherà di valorizzare tutti i percorsi, sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, anche come educazione emotiva, integrando le modalità di apprendimento con il vissuto personale delle studentesse e degli studenti nella realtà scolastica e non solo. Si favoriranno le competenze chiave di cittadinanza, lo spirito di iniziativa e l'autonomia, la consapevolezza culturale e dei talenti in ottica orientativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e valutazione comuni tra i docenti dell'autonomia (inclusa organizzazione del potenziato), competenze trasversali di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Strategie metodologiche attive, autonomia, valore dell'errore, cooperative learning a partire da alcuni consigli di classe pilota

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strategia per creare un clima di fiducia, con interventi esperti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Responsabilizzazione degli studenti e dei docenti nella gestione di spazi a loro dedicati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Esperienze, nel primo trimestre delle seconde, di orientamento verso i diversi indirizzi, per autovalutazione e giudizio di orientamento del cdc

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Strategie di coinvolgimento dell'utenza, attraverso la realizzazione dei progetti: "la classe non e' acqua - non uno di meno", "ecoschool".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Iniziative di formazione e di valorizzazione della rappresentanza studentesca e della famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

"Obiettivo:" Creazione di eventi, dell'associazione "gli amici del Caio Plinio", e del fund raising.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In prima e nel triennio garantire il successo scolastico agli studenti provenienti anche da altri istituti o ripetenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Avviare riflessione di collegio e nei consigli di classe

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDENTI PROTAGONISTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
	Educatori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		DS

Responsabile

Prof.ssa Foconi e Prof. Bernardo

Risultati Attesi

- Aumentare la capacità di autocontrollo delle studentesse e degli studenti affinché, consapevoli delle proprie emozioni e attenti a quelle dell'altro, vivano con maggiore serenità sia le esperienze scolastiche sia quelle vissute in contesti non formali;
- Potenziare le capacità di ascolto, di mediazione e gestione dei conflitti e di strategie riparative ove il contesto lo richieda;
- Diffondere un maggiore clima di fiducia tra tutti i soggetti della scuola;
- Sviluppare il senso di appartenenza di studentesse e studenti all'Istituto;
- Stimolare nelle studentesse e negli studenti l'assunzione spontanea di ruoli da protagonisti nella scuola;
- Sviluppare una maggiore autonomia nello studio e nelle relazioni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Innovazione digitale: Piano organizzativo per la Didattica Digitale Integrata e Piano di formazione
- Didattica tramite Peer education;
- PCTO come metodologia per accogliere e generare esperienze;
- Lavoro con cooperative sociali;
- Leadership educativa diffusa e sinergia tra area amministrativo-contabile e area educativo-didattica;
- Dirigente e suoi collaboratori focalizzati sul sostegno delle dimensioni educative, condizione fondamentale per dare impulso all'innovazione didattica e garantire la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, anche nella organizzazione degli ambienti di apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Tutti i collaboratori dello staff lavorano anche nelle classi: tale scelta permette una maggiore conoscenza della realtà scolastica e delle eventuali criticità, sia sul piano delle relazioni sia sul piano del curriculum;
- La gerarchia dei docenti è legata solo alle competenze specifiche e non all'anzianità o alle funzioni esercitate delegate;
- E' attivato un servizio di consulenza legale e informatica in coerenza con le nuove disposizioni.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I Dipartimenti lavorano in sinergia, programmando attività a classi aperte secondo una modalità di lavoro per assi e trasversalità.

SVILUPPO PROFESSIONALE

partecipazione di consigli di classe o gruppi di docenti ad attività formative o progetti di formazione con Università e con agenzie formative che prevedano azioni di ricerca azione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning
	vedi progetti nel PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CAIO PLINIO SECONDO

COTD01000G

CAIO PLINIO SECONDO - SERALE

COTD010501

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio

- culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
 - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
 - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

C. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

D. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

“PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”

Il perito in amministrazione finanza e marketing ha acquisito competenze generali per cui è in grado di operare in ambiti economici nazionali ed internazionali; applica la normativa civilistica e fiscale ed opera, anche con l'ausilio di strumenti informatici, nei processi aziendali di organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione

“PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON SPECIALIZZAZIONE IN SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Il perito in amministrazione finanza e marketing con specializzazione in sistemi informativi aziendali è in grado di operare in ambito economico-aziendale conoscendo la normativa civilistica e fiscale; attraverso la padronanza di software, realizza nuove procedure e applicazioni per la comunicazione in rete mediante tecnologie web con le piattaforme Cloud e la realizzazione di siti.

Contribuisce all'innovazione e all'adeguamento organizzativo e tecnologico aziendale.

"PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON SPECIALIZZAZIONE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI"

Il perito in amministrazione, finanza e marketing con la specializzazione in relazioni internazionali è in grado di operare in diversi ambiti economici aziendali caratterizzati da relazioni economiche e commerciali con l'estero. Il corso si caratterizza per lo studio approfondito delle lingue straniere, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geopolitici e tecnologici per permettere la conoscenza e il confronto con culture e tradizioni territoriali diverse.

"PERITO IN TURISMO"

Il perito in turismo è in grado di operare in diversi ambiti economici nazionali e internazionali con specifiche competenze nel settore della produzione, commercializzazione e realizzazione di servizi turistici. È inoltre in grado di valorizzare il patrimonio artistico, culturale e artigianale del territorio. Si occupa della gestione dell'organizzazione aziendale, di contabilità e marketing, progetta e presenta i servizi dell'impresa turistica locale, nazionale e internazionale.

"TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI"

Il "Tecnico dei Servizi commerciali" ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione

delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In considerazione degli argomenti della propria disciplina, tenuto conto della scelta dei nuclei tematici da sviluppare, i C.d.C. decideranno il numero di ore da dedicare all'insegnamento di Ed. Civica (considerato che il monte ore annuale non può essere inferiore a 33 per l'intero anno scolastico).

Approfondimento

QUADRO ORARIO

Servizi commerciali -ambito aziendale

	2° biennio		5° anno
	III	IV	V
MATERIE DI STUDIO			
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2

☐ **compresenza**

***(Facoltativo)**

Dall'anno
scolastico
2018/2019 è
entrato in

Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecniche professionali dei Servizi commerciali di cui presenza	6 3 □	6 3 □	6 3 □
Diritto ed economia	2	2	2
Tecniche di comunicazioni (informatica)	2	2	2
Religione	1*	1*	1*
Totale ore settimanali	23	23	23

vigore un nuovo orario diurno, come da tabella allegata. L'orario del corso serale è invece il seguente:

1	17.50	18.40
2	18.40	19.25
intervallo	19.25	19.40
3	19.40	20.25
4	20.25	21.10
5	21.10	22.00

I criteri per l'iscrizione alle **classi prime** sono i seguenti:

- distribuzione il più possibile equilibrata in relazione alla valutazione riportata dagli studenti nell'esame di licenza della scuola secondaria superiore di primo grado;
- scelta della seconda lingua straniera all'atto dell'iscrizione, preferibilmente in continuità con quella studiata nella scuola secondaria di primo grado;
- distribuzione il più possibile equilibrata tra studenti che provengono dalla stessa scuola/comune, inseriti in gruppi in sezioni diverse;
- distribuzione il più possibile equa degli studenti con bisogni educativi speciali, DSA e disabilità;
- distribuzione equa di maschi e femmine per facilitare l'integrazione e l'andamento didattico della classe;
- distribuzione equa di alunni stranieri di primo inserimento;
- valutazione delle singole fattispecie degli alunni con BES (bisogni educativi speciali);
- valutazione particolare casi segnalati dai servizi sociali, ecc.;
- distribuzione equa di alunni ripetenti;

- i non ammessi vengono re-iscritti, di norma, nella stessa classe, a meno di diversa richiesta dell'interessato o di conflittualità con il criterio di cui sopra;
- considerazione, nel limite del possibile, dei desiderata espressi dalle famiglie di inserire nella stessa sezione studenti legati da un rapporto di amicizia (gruppi formati fino a un massimo di tre alunni) se reciproco;
- formazione unitaria di tutte le classi in attuazione del biennio comune (ma inserite al SIDI con definizione diversa).

Criteri particolari per la formazione delle **classi terze** e criteri di ri-orientamento nella formazione:

- 1) L'attivazione delle classi nel triennio è subordinata al numero di richieste presentate e alla compatibilità di queste con i limiti imposti dalle disposizioni ministeriali che si richiamano, con particolare contenimento classi articolate;
- 2) Successivamente si potrà tener conto dei criteri generali per la formazione delle classi, della medesima classe di provenienza degli alunni e delle segnalazioni di orientamento da parte dei docenti delle classi seconde;
- 3) Nella formazione delle classi vanno comunque tenuto in considerazioni e rispettati i desiderata degli studenti espressi in rapporto al numero di posti disponibili al momento delle iscrizioni.
In caso di mancata assegnazione delle classi richieste, l'istituto provvederà ai necessari ri-orientamenti in modo tale da minimizzare il numero dei desiderata non soddisfatti;
- 4) La necessità di un eventuale ri -orientamento è segnalata tempestivamente alle famiglie. In tal caso, le famiglie e gli studenti interessati sono convocati per definire l'iscrizione. Dopo gli esami per il superamento del debito si procederà ad una eventuale seconda convocazione. In questa sede:
 - a- si accoglieranno i cambi di indirizzo richiesti volontariamente dalle famiglie;

b- il coordinatore sarà a disposizione per illustrare l'orientamento suggerito dal consiglio di classe (che avrà formulato tale proposta in sede di scrutinio);

c- si provvederà al sorteggio dei residui soprannumerari.

ALLEGATI:

tabella orario.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CAIO PLINIO SECONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

-Sono rintracciabili nel curriculum gli elementi chiave dei quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare ad opera dei dipartimenti disciplinari; -E' in atto un processo di elaborazione e essenzializzazione del curriculum di scuola, ad opera dei dipartimenti, dalla 1^a alla 5^a per tutte le discipline, con la necessità evidenziata nel Focus group di recuperare e rivedere la progettazione per ASSI nel biennio; le conoscenze essenziali, individuate dai dipartimenti, sono pubblicate sul sito della scuola -Le scelte curriculari in termini di gradualità, unitarietà e ciclicità sono adeguatamente correlate all'età e alla suddivisione biennio-triennio; -Nei dipartimenti si sta operando per la condivisione e la formalizzazione del curriculum, delle trasversalità, della realizzazione di prove comuni condivise; -Il curriculum è flessibile, in quanto aperto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, con i processi di inclusione e integrazione degli alunni DSA, BES, e disabili; -Si sono arricchite e perfezionate delle esperienze a classi aperte per alcune materie; - Sono state individuate occasioni e sedi di condivisione e di analisi: in primo luogo i dipartimenti disciplinari, i consigli di classe, i gruppi di progetto e la modalità del focus group per condurre una riflessione comune e partecipata; - Si sono create positive sinergie con il

territorio.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Commissione di Educazione Civica sta operando su due livelli: - sul lungo periodo saranno individuati nuclei tematici fondamentali riguardanti le tre macroaree (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale); tali contenuti saranno suddivisi per anno (dalla classe 1^a alla 5^a) e verranno condivisi con i Cdc come suggerimento per la programmazione delle attività da sviluppare in trasversalità per la disciplina Ed. Civica. - per l'a.s. 2020/21 la Commissione non può che tener conto delle attività che ogni Cdc ha già avviato nelle proprie classi, sia a partire dalle prime settimane di attività scolastica, sia con progetti che hanno visto coinvolte le classi nel 1° Quadrimestre. - Si segnala che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, ma che resta fondamentale sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e valorizzare gli atteggiamenti coerenti con le competenze socio-civiche (collaborazione, partecipazione) e le esperienze vissute dagli studenti dentro e fuori dalla scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- Vengono valorizzati elementi di continuità e, allo stesso tempo, di discontinuità; - Nella classe seconda si prevede un elemento qualificante del curriculum di scuola, introducendo i prerequisiti del percorso triennale; - A conclusione del biennio avviene una prima valutazione delle competenze acquisite, che preparano gli studenti ad affrontare la specificità dell'indirizzo prescelto e il percorso PCTO come osmotico rispetto al territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Ogni Indirizzo propone specifiche conoscenze e abilità che concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali; - La scuola valorizza il PCTO, nelle classi terze e quarte; - Già dal biennio, ogni classe sviluppa almeno due percorsi interdisciplinari, ideati a partire da nodi concettuali comuni, che vengono verificati oralmente a partire da un documento, secondo la modalità di colloquio prevista dal nuovo Esame di Stato. - Si sta sviluppando l'integrazione tra il curricolo verticale, le competenze acquisite in contesto formale e la valorizzazione dei percorsi di PCTO. In fase di costante aggiornamento e revisione.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Riguardo alle competenze sociali e civiche, la scuola ha sviluppato criteri chiari e condivisi per la valutazione del comportamento, con una particolare attenzione alle modalità riparative in caso di interventi disciplinari; -Proseguono, anche a livello di rete di scuole, progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza; -Per ciò che concerne le competenze attinenti allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità, sono stati attivati numerosi progetti, come l'educazione finanziaria, e si è potenziato e perfezionato il PCTO. Anche in questo ambito la scuola favorisce l'inclusività garantendo la partecipazione attiva al PCTO degli studenti con BES; - Riguardo alla competenza dell'imparare ad imparare, il processo di inclusione di studenti DSA e BES sta promuovendo comportamenti di tipo metodologico-didattico nei singoli consigli di classe. Si stanno inoltre diffondendo pratiche di cooperative learning su iniziativa dei singoli docenti; - La competenza concernente la consapevolezza ed espressione culturale è sempre più incrementata, specie nell'indirizzo turistico, in espansione anche grazie a sinergie con le strutture del territorio, e a consolidate pratiche di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale; - In vista del nuovo Esame di Stato già dal biennio sono previsti percorsi interdisciplinari per nodi concettuali finalizzati alla valorizzazione delle competenze

Utilizzo della quota di autonomia

- I docenti cui è assegnata la prima ora del rientro pomeridiano hanno facoltà di organizzare attività didattiche a completamento dell'offerta formativa - I docenti dell'organico potenziato sono impegnati in: sportelli di recupero, potenziamento e studio assistito; interventi su classi del TUR rispetto all'arte nel territorio e all'informatica applicata al turismo; organizzazione viaggi di istruzione; certificazioni linguistiche; progettazione degli spazi; prove INVALSI

NOME SCUOLA

CAIO PLINIO SECONDO - SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

-Sono rintracciabili nel curriculum gli elementi chiave dei quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare ad opera dei dipartimenti disciplinari. -E' in atto un processo di elaborazione e essenzializzazione del curriculum di scuola, ad opera dei dipartimenti, dalla 1^a alla 5^a per tutte le discipline, con la necessità evidenziata nel Focus group di recuperare e rivedere la progettazione per ASSI nel biennio. -Le scelte curriculari in termini di gradualità, unitarietà e ciclicità sono adeguatamente correlate all'età e alla suddivisione biennio-triennio. -Nei dipartimenti si sta operando per la condivisione e la formalizzazione del curriculum, delle trasversalità, della realizzazione di prove comuni condivise. -Il curriculum è flessibile, in quanto aperto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, con i processi di inclusione e integrazione degli alunni DSA, BES, e disabili. -Di recente si sono avviate delle esperienze a classi aperte per alcune materie. -Si sono individuati occasioni e sedi di condivisione e di analisi: in primo luogo i dipartimenti disciplinari, i consigli di classe, i gruppi di progetto e la modalità del focus group per condurre una riflessione comune e partecipata. - Si sono create positive sinergie con il territorio

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- Patto formativo individuale condiviso con lo studente e organizzato nella rete CPIA. - I corsi serali sono attivati a partire dal secondo periodo didattico; - Molta attenzione nel momento dell'accoglienza al colloquio per consentire l'integrazione tra le competenze; acquisite in contesti non scolastici e il percorso, in particolare per consentire la professionalizzazione; - Si promuove l'educazione e la formazione permanente e ricorrente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni Indirizzo propone specifiche conoscenze e abilità che concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali. In fase di costante aggiornamento e revisione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le 8 competenze chiave di cittadinanza Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze

sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

Il modello dei **PCTO** intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

All'interno del sistema educativo del nostro Istituto, l'alternanza scuola lavoro è metodologia didattica che coinvolge gli allievi di III e IV, impegnati nelle attività per circa quattro settimane durante l'anno scolastico, con la possibilità di ampliare l'esperienza nel periodo estivo con uno stage facoltativo della durata di un mese. Le finalità del progetto sono le seguenti:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei

soggetti nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

f) motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;

g) potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;

h) promuovere i processi auto-valutativi come avvio per la costruzione di un personale progetto di vita;

i) rimotivare allo studio, recupero degli alunni in difficoltà, valorizzazione delle eccellenze;

l) avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;

m) promuovere la conoscenza della lingua e la relativa certificazione;

n) stimolare la motivazione al conseguimento di certificazioni europee spendibili nel mondo del lavoro;

o) sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità, il comunicare in pubblico;

p) favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;

q) sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;

r) acquisire nuove competenze e capacità;

s) potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete anche attraverso stage in azienda e simulazioni d'impresa;

t) contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Nell'a.s. 2020/2021 le conseguenze della pandemia di COVID-19 rappresentano un vincolo alla realizzazione delle attività di PCTO come progettate usualmente dalla scuola. L'Istituto, tuttavia, consapevole delle importanti opportunità formative garantite dal PCTO, ha scelto di realizzarlo comunque utilizzando la metodologia del **Project Work**, in linea con quanto previsto dalle Linee guida per i PCTO.

Il **Project Work** – lavoro di progetto, ovvero strumento formativo che richiede ai partecipanti di realizzare un progetto concreto - è una metodologia didattica che si ispira al principio generale del *learning by doing*, cioè dell'apprendimento in un contesto d'opera.

Il **PW** consiste nella richiesta della realizzazione concreta di un progetto, attraverso la quale i partecipanti familiarizzano con le problematiche operative e organizzative presenti nell'ambito di un contesto lavorativo o formativo. È in quest'ottica che si rivela essenziale il ruolo svolto dai partner territoriali – nell'a.s. 2020/2021 **CCIAA (Camera di Commercio)** e **Banca Unicredit** - che fungono da committenti rispetto al PW e collaborano nella stesura del progetto.

Il PW rappresenta per gli studenti l'occasione di sviluppare le competenze trasversali, la cui acquisizione viene valutata attraverso la sistematica osservazione dei comportamenti che questi assumono nelle diverse fasi di realizzazione del progetto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico amministrazione (EPU AMM); Impresa (IMP); Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	
	COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con i docenti	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	
			Comunica in modo corretto.	
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	
			Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	
			Frequenza e puntualità buone.	
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	
		5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	
			Rispetta attentamente le regole.	
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	
		6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	
Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.				
Ha avuto un comportamento responsabile.				
Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.				
Il comportamento non è stato sempre adeguato.				
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.		
Partendo dalla misurazione delle prestazioni, che ogni docente ha proposto secondo le modalità che ha ritenuto più idonee con riferimento alla didattica a distanza/ integrata, l'insegnante avanzerà la propria proposta di voto, in sede di scrutinio finale, tenendo debitamente conto anche della valutazione delle competenze trasversali riassunte nella tabella				

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Fase informativa • Presentazione del Ptof dell'istituto alle scuole secondarie di primo grado (partecipazione a Young, presentazioni nelle scuole secondaria di primo grado, Open day, Laborienta) • Sportello informativo per famiglie Raccordo verticale: • Analizzare le modalità di interazione tra gli istituti del primo e secondo ciclo di istruzione • Avviare alcune buone pratiche volte a rendere più armonico il passaggio

tra i due ordini di scuola (prove di ingresso, lezioni ad alunni delle scuole secondarie di primo grado) Formazione classi prime Accoglienza • Rilevare la difficoltà dei neo-iscritti • Supportare gli studenti nella fase iniziale del nuovo percorso di studi (sportelli didattici, attività di socializzazione, interventi individuali) Formazione classi terze • Analizzare le competenze acquisite nel biennio • Organizzare mini stage, orientativi, per gli alunni delle classi seconde a supporto di una scelta più consapevole nella scelta di indirizzo Nell'a.s. 2020-21 la modalità è stata prevalentemente quella digitale, in conseguenza dell'emergenza pandemica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coinvolgere docenti della scuola secondaria di primo grado e genitori per aiutare lo studente a ricercare dentro di sé la motivazione e il significato delle proprie scelte • Accogliere i neo-iscritti e supportarli nella fase iniziale del nuovo percorso di studi • Guidare gli alunni delle classi seconde dell'Istituto a una scelta consapevole dell'indirizzo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, TEST UNIVERSITARI E ORIENTAMENTO IN USCITA

Ambito comune: • n.1 incontro (rivolto agli studenti delle classi quinte) con ex-alunni attualmente frequentanti facoltà di economia, ingegneria e/o area medica • n.1 incontro dedicato all'individuazione delle tecniche risolutive e delle strategie più efficaci per risolvere correttamente e in tempi brevi quesiti a risposta multipla (e.g., illustrazione delle migliori strategie per la gestione del tempo, risoluzione rapida nonché individuazione immediata di risposte errate e distrattori, adozione di un approccio teorico-pratico orientato alla risoluzione dei quesiti) • n.3 incontri della durata di 1,5 ore ciascuno per la correzione individuale e collettiva dei test a scelta multipla accessibili agli studenti • n.2 simulazioni complete test ingresso (la prima ad

inizio progetto e la seconda in primavera al termine del ciclo di incontri) della durata di 1 ora ciascuna Area matematica: • n.4 incontri (della durata di 2 ore ciascuno) dedicati all'integrazione dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati saranno i seguenti: logica, statistica, probabilità, funzioni goniometriche e trigonometria. Area scientifica: • n° 10 incontri (della durata di 2 ore ciascuno) dedicati all'integrazione dell'offerta formativa in BIOLOGIA. Gli argomenti trattati saranno i seguenti: citologia e metabolismo cellulare, genetica classica e genetica umana, genetica molecolare e biotecnologie, anatomia e fisiologia umana, cenni di patologia generale • n° 10 incontri (della durata di 2 ore ciascuno) dedicati all'integrazione dell'offerta formativa in CHIMICA. Gli argomenti trattati saranno i seguenti: termodinamica e cinetica chimica, la mole e i calcoli stechiometrici, stechiometria delle soluzioni, equilibrio chimico, chimica organica e biomolecole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione dei concetti chiave in riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa mediante una trattazione mirata e specifica di argomenti opportunamente selezionati e con una programmazione eventualmente strutturata su più anni.
- Revisione degli argomenti già noti mediante la somministrazione di batterie di test da svolgere in autonomia con possibilità di correzione in aula durante gli incontri dedicati (finalizzato alla preparazione dei test di ingresso delle principali facoltà universitarie)
- Individuazione delle tecniche risolutive e delle strategie più efficaci per risolvere correttamente e in tempi brevi quesiti a risposta multipla. (e.g., illustrazione delle migliori strategie per la gestione del tempo, risoluzione rapida nonché individuazione immediata di risposte errate e distrattori, adozione di un approccio teorico-pratico orientato alla risoluzione dei quesiti)
- Orientamento in uscita (attraverso incontri con ex-alunni)
- Ritorno al collegio docenti della situazione attuale degli studenti diplomati presso il nostro Istituto e, più in generale, a livello nazionale in riferimento al corso di studi. Indicazioni generali sui Profili orientativi di Istituto (anche attraverso AlmaOrientati, con compilazione da parte delle classi quarte). Questa parte del progetto integra il lavoro parallelo che viene fatto in riferimento all'orientamento in uscita da chi si occupa del percorso di alternanza scuola-lavoro e dei rapporti con le imprese e il territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Effettuare l'analisi dei bisogni formativi del territorio Individuare le aziende partner e stipulare convenzioni Elaborare il progetto formativo allineando le competenze professionali (QRSP) con le competenze in esito ai percorsi di istruzione, definendo discipline coinvolte, performance a scuola e in azienda, criteri e strumenti di valutazione Coinvolgimento dei Consigli di Classe per orientare gli allievi: sensibilizzazione per renderli consapevoli del tipo di attività che andranno a svolgere, con quali diritti e doveri; comprensione dell'organizzazione aziendale e delle sue regole Fornire agli allievi informazioni sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro in relazione ai pericoli generici e specifici (Prof. Bernardo Cristian) Organizzare i periodi in alternanza Formare i docenti tutor sui loro compiti di tutoraggio Abbinare studente – struttura aziendale Predisporre la modulistica: • Convenzione • Piano formativo personalizzato • Patto formativo allievo • Valutazione del percorso a cura dello studente • Valutazione dello studente a cura della struttura ospitante • Foglio presenze • Monitorare l'attività

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli allievi la possibilità di approfondire i propri interessi personali attraverso il contatto con la realtà professionale, con le sue risorse, qualifiche e responsabilità nell'assunzione dei ruoli e dei compiti. Accrescere la flessibilità degli studenti verso nuove realtà e, mediante la conoscenza del mondo del lavoro, orientarli nelle scelte da fare dopo il conseguimento del diploma. Offrire agli studenti occasioni di approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. Permettere il consolidamento del sapere e del saper fare, arricchendo la formazione acquisita nel percorso scolastico. Sviluppare negli studenti le competenze base di cittadinanza previste nel PTOF, in particolare: Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale, non formale ed informale). Comunicare: comprendere messaggi di genere e di complessità

diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti e diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, ecc. utilizzando linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti differenti. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole. Acquisire e interpretare l'informazione in modo critico. Favorire un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e Enti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ CLIL PER TUTTI, TUTTI PER CLIL

- Erogazione di un Modulo di 12/16 ore "Soft CLIL" secondo la metodologia CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) integrando cioè i contenuti di una Disciplina di Indirizzo dell'ultimo anno per il mezzo dell'inglese con lo scopo di far acquisire maggiori competenze sia nella lingua che nel contenuto.
- Il Modulo coprirà un insegnamento dell'area di indirizzo e sarà quindi diversificato in nelle quinte AFM/SIA/RIM/TUR.
- Gli argomenti, compatibilmente alle risorse umane disponibili e alle loro competenze, saranno preferibilmente trasversali.
- Sarà pur sempre possibile disaggregare il monte ore in sottomoduli più compatibili con le esigenze dei singoli CDC o delle trasversalità, con attenzione ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai nodi interdisciplinari il tutto in vista della spendibilità nelle prove dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per i Docenti:

- Miglioramento delle pratiche didattiche innovative dei Docenti e dell'Istituto.
- Costituzione di un CLIL Team di sostegno ai Docenti impegnati in cui poter esercitare con i colleghi di LS e con i membri dei vari CDC pratiche positive di coordinamento, comunicazione, diplomazia e cooperazione in un'ottica di flessibilità e di gestione comune dei cambiamenti dei propri comportamenti quando necessario, in

funzione del miglioramento dell'offerta formativa e nell'interesse degli studenti. Per gli Studenti:

- Potenziare la lingua inglese come lingua della comunicazione internazionale aggiornandola in aree specifiche per indirizzo in vista del suo esercizio in ambito professionale.
- Potenziare competenze trasversali (fiducia in sé, autostima, capacità organizzativa, collaborazione ad un progetto comune di miglioramento in condivisione) risultato di un processo di insegnamento/apprendimento attivo e cooperativo che avviano l'allievo alla autonomia, alla motivazione allo studio con una ricaduta positiva individuale, di classe e di Istituto.
- Abituarsi alla commutazione dei codici di comunicazione e interazione rispetto ai contenuti, alle situazioni, alle persone, al contesto.
- Migliorare le capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari prendendo esempio dalla procedura sperimentata nella lezione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA: UN PONTE PER L'INTEGRAZIONE

- Attività di progettazione: costruzione dell'orario dei corsi L2; valutazione dei livelli di partenza; progettazione di unità formative con espliciti riferimenti a obiettivi, contenuti, metodologie; ricerca di materiale multimediale a supporto della didattica; progettazione di attività atte a valorizzare l'incontro interculturale nelle classi - Attività di insegnamento: corso di prima alfabetizzazione per studenti NAI, al mattino in orario curricolare; corso pomeridiano di miglioramento e consolidamento delle competenze comunicative per studenti stranieri non NAI; sostegno allo studio al mattino, in compresenza - Attività di aggiornamento

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base (A2 e B1) e/o un approfondimento delle competenze comunicative in lingua italiana (B2) - Seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline - Intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali

degli allievi all'interno del gruppo classe - Aiutare gli studenti a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale con spirito interculturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ SPORTELLO DIDATTICO E CORSI DI RECUPERO

Il progetto ha la finalità di aiutare gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi in alcune discipline a colmare le lacune; fornire un metodo di studio agli alunni del biennio; supportare nello studio gli allievi in difficoltà. Si prefigge di raggiungere tali obiettivi attraverso le seguenti azioni concrete: • Passerelle a settembre/ottobre per alunni provenienti da altri istituti e carenti in alcune discipline di indirizzo • recuperi pomeridiani a ottobre/novembre per alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, risultanti dai test d'ingresso, dalle prime prove di verifica o promossi con voto di consiglio durante lo scrutinio di settembre • recuperi pomeridiani per alunni risultati gravemente insufficienti a fine trimestre • presenze con docenti di potenziamento in alcune classi più bisognose di aiuti • sportelli help pomeridiani a cui gli alunni possono iscriversi in base alle necessità (da dicembre e per tutto il corso del pentamestre) • corsi di recupero estivi, dopo gli scrutini di giugno, per tutti gli studenti che presentino debiti formativi da colmare a settembre.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il rendimento scolastico
- Contrastare e diminuire la dispersione scolastica
- Lavorare in piccolo gruppo sulle modalità di apprendimento delle singole discipline
- Sviluppare la capacità di superare le difficoltà con l'acquisizione di un buon metodo di studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto, destinato agli studenti del triennio, ha la finalità di consentire agli alunni di provare un'esperienza in contesti lavorativi internazionali, motivandoli e rendendoli consapevoli delle proprie scelte formative, e di offrire un'ulteriore occasione di arricchimento del proprio C.V. In particolare, gli obiettivi del progetto sono i seguenti: · Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso un'attività comunicativa di reale impiego della lingua · Verificare l'adeguatezza della propria preparazione, sia in campo linguistico che in campo professionale, per decidere eventuali consolidamenti e/o potenziamenti della propria formazione · Ottenere una ricaduta positiva a livello scolastico e formativo delle capacità sviluppate · Aumentare le possibilità di conseguimento di certificazioni linguistiche, di sicuro valore per il futuro dei candidati · Aprirsi a stimoli e visioni più ampie del proprio contesto Le proposte potrebbero essere diverse: · una settimana: esperienza alternativa al viaggio di istruzione, con frequenza mattutina ad un corso di lingua in preparazione alla certificazione BEC; visita/e aziendali nel pomeriggio -adatto anche a studenti del 3^a anno PERIODO: metà/fine anno scolastico · due/tre settimane: inserimento in un'attività commerciale/aziendale PERIODO: inizio/fine anno scolastico · quattro settimane (o più): esperienza di stage estivo PERIODO: mesi estivi

Obiettivi formativi e competenze attese

• Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso un'attività comunicativa di reale impiego della lingua · Verificare l'adeguatezza della propria preparazione, sia in campo linguistico che in campo professionale, per decidere eventuali consolidamenti e/o potenziamenti della propria formazione · Ricaduta positiva a livello scolastico e formativo delle capacità sviluppate. · Aumentare le possibilità di conseguimento di certificazioni linguistiche, di sicuro valore per il futuro dei candidati. · Aprirsi a stimoli e visioni più ampie del proprio contesto · Imparare a muoversi in autonomia in contesti internazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

o Attività di informazione/formazione degli studenti o Aggiornamento costante dello spazio dedicato del sito di istituto, controllo email del referente o Continuazione dello sportello di informazione e supporto in materia di bullismo, cyberbullismo e uso consapevole della rete, potenziamento competenze sociali o Formazione-informazione del personale della scuola o Raccordo costante con il referente della legalità o Collaborazione con la Rete creata con il progetto regionale Bullout o Adeguamento dei regolamenti scolastici alla nuova normativa su bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

o Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e degli ambienti di vita – tra i quali la rete - e prevenire quindi il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nella scuola o Promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità, della legalità e della solidarietà, favorendo le dinamiche di comunicazione e la capacità di dialogo tra i ragazzi. o Comprendere che il bullismo e il cyberbullismo costituiscono violazioni dei diritti umani. o Acquisire le potenzialità e i rischi nell'uso della rete e dei social più utilizzati dai ragazzi e gli strumenti di tutela previsti dagli stessi social; conoscere le tutele approntate dall'ordinamento giuridico nell'ipotesi di violazione dei diritti dei minori e degli adulti nell'uso della rete; comprendere le responsabilità penali, amministrative e civili collegate all'uso della rete. o Mantenere e potenziare il dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni o Promuovere/potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei servizi presenti nel territorio per la tutela della legalità e del contrasto alla violenza. o Aumentare la consapevolezza della differenza tra comportamento legale e illegale o Avviare un confronto nella scuola – con la collaborazione attiva degli studenti impegnati nello sportello - riguardo agli strumenti punitivi/riparativi adeguati alla nuova normativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **PROGETTI LINGUA – CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

- Diffusione proposta formativa tra gli alunni: certificazioni: inglese(PET/FIRST); spagnolo (DELE); tedesco (FIT/ZERTIFIKAT);francese (DELF) • Raccolta iscrizioni • Individuazione erogatori del servizio (risorse interne/esterne/bando) • Organizzazione calendari • Selezione/acquisto libri di testo • Organizzazione mock test • Organizzazione/accompagnamento esame

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di reading , writing , listening e speaking, contestualmente a quelle di language use • Ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **ORIENTAMENTO: RI-ORIENTAMENTO ALUNNI ESTERNI E INTERNI**

Accoglienza studenti provenienti da altri istituti supportandoli nel percorso di ri-orientamento /inserimento: Accoglienza istanze degli studenti interni in merito a richieste di cambio di indirizzo (triennio-cl. TERZE, principalmente) Ri-orientamento studenti interni verso altri istituti per arginare l'insuccesso formativo, in collaborazione con coordinatori di classe e servizio di sportello psicologico (BIENNIO)

Obiettivi formativi e competenze attese

contrastare la dispersione scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ore di lezione in presenza presso il domicilio o l'ospedale oppure online tramite videoconferenza, svolgimento di verifiche orali e scritte (da stabilire caso per caso)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contrastare la dispersione scolastica - Facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale - Permettere il raggiungimento e la verifica degli obiettivi minimi disciplinari necessari per il successo formativo - Permettere l'integrazione scolastica degli alunni che non possono fisicamente frequentare l'Istituto scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ FAI: APPRENDISTI CICERONI

Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione rivolto agli studenti, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto comporta la presentazione al pubblico di un bene del territorio, aperto nella edizione

delle Giornate FAI di Primavera

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si articolerà su vari livelli di coinvolgimento e motivazione: 1. sensibilizzare e responsabilizzare le giovani generazioni nei confronti del patrimonio culturale e ambientale; 2. sensibilizzare gli studenti nei confronti dei temi della salvaguardia dell'ambiente e dei beni artistico - architettonici e valorizzazione della cultura del territorio, con riferimento alle attività del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano); 3. sviluppare le capacità di osservazione e di esposizione degli alunni da acquisire anche attraverso il lavoro di gruppo; 4. promuovere iniziative culturali e formative che integrino lo studio in classe sui temi dell'arte, della natura e del paesaggio; 5. fornire strumenti innovativi e interdisciplinari per sostenere il lavoro scolastico di educazione ambientale, civile, alla legalità, come richiesto dai curricula e dalle Organizzazioni Mondiali. 6. proporre visite scolastiche qualificate ai Beni del FAI, adattabili alle diverse esigenze degli studenti; 7. far aderire le classi coinvolte al FAI Scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- Azioni per il benessere dello studente, la non discriminazione, l'inclusione (in raccordo con azioni di altri Progetti di Istituto, su bullismo, ludopatie, ed. alla salute e alla sportività, percorsi ASL, progetto Biblioteca) - Laboratori e formazione sui temi dei conflitti, della mediazione e della costruzione di legami significativi attraverso i percorsi del Progetto territoriale Con-Tatto, "Trame riparative nella comunità", in raccordo con il Centro Studi sulla Giustizia Riparativa e la Mediazione (Dip. Diritto, Economia e Culture) dell'Università degli Studi dell'Insubria di Como, Università di Bergamo, con lo Sportello del Centro Servizi Volontariato di Como, con l'Assoc Il Gabbiano onlus, con ASCI - Collaborazione con la Rete del CPL - Centro della promozione della Legalità nelle Scuole di Como - Raccordo con le Forze dell'ordine,

Istituzioni locali e associazioni del territorio per i temi del contrasto ai fenomeni mafiosi e alla criminalità organizzata, della Memoria e dell'impegno civico - Interventi formativi concertati con il Tribunale di Como, con l'Agenzia delle Entrate, con i rappresentanti del mondo imprenditoriale, con la Camera di Commercio e con gli Ordini professionali - Unità didattico-formative e incontri sui temi dell'Etica e dell'Economia - Collaborazione con lo Sportello Europ Direct di Regione Lombardia per i percorsi di ed. alla cittadinanza europea

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere una comunità scolastica in cui l'Io e il Noi agiscano coerentemente per creare relazioni rispettose e costruttive per il bene di tutti, in cui ciascuno possa trovare e realizzare la sua dignità e libertà e possa agire responsabilmente per migliorare la convivenza civile e prendersi cura della comunità scolastica e del territorio. - Promuovere l'allenamento e l'acquisizione delle competenze civico-sociali (ascolto, dialogo e mediazione, cooperazione, spirito di iniziativa partecipativa). - Favorire l'accostamento ai costrutti e alle visioni di tipo riparativo nelle varie componenti della scuola, sviluppando competenze di lettura, scomposizione e ricomposizione dei conflitti scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **AFFETTIVITÀ - SESSUALITÀ**

6 ore curriculari in tutte le classi seconde con operatori del consultorio "La Famiglia " di via Sirtori- Como

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consapevolezza di sé, dei bisogni affettivi e sessuali
- Consapevolezza della complessità della sessualità
- Evitare e disincentivare comportamenti a rischio
- Imparare a relazionarsi tra sessi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **ECOSCHOOL**

- Pubblicità sul giornalino della scuola • Pubblicità dell'ecoschool negli open day • Raccolta di occhiali usati per Lions destinati a Africa • Raccolta tappi di plastica • Raccolta cellulari vecchi per recupero minerali • Raccolta bollini Coop e Esselunga • Interventi in tutte le classi prime da parte della associazione Proteus sull'ambiente del lago di Como. • Raccolta differenziata in ogni classe oltre che nei corridoi. • Installazione di dispenser d'acqua ad osmosi inversa in sede e in succursale • Distribuzione borracce per docenti e studenti • Realizzazione parcheggio migliore per biciclette. • Azioni in rete con altre scuole concordate da Ufficio Scolastico Provinciale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare il car pooling • Rispettare l'ambiente scolastico e extrascolastico • Abituare a buone pratiche di recupero materiali • Valorizzare il territorio (progetto SOSostenibilmente delle classi prime) • Progetto plastic free • Progetto sull'acqua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **PEER EDUCATION**

Formazione di alunni del triennio da parte di specialisti sanitari e lezioni tenute da questi studenti più grandi in classi del biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire abuso di alcool • Disincentivare il gioco d'azzardo e altre ludopatie •
- Diminuire il tabagismo • Disincentivare il bullismo • Incentivare comportamenti volti al BenEssere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ BIBLIOTECAVIVA

1. Manutenzione e gestione biblioteca: - Particolare impegno per la riqualificazione degli spazi della Biblioteca di Sede e del plesso di Via Rezia - Ripristinare il servizio di prestito - Abbonamento a: La Stampa, Sole 24 Ore, Internazionale e Limes 2. Il progetto per l'anno scolastico 2019-2020 (cfr. "Prospetto" allegato) sarà strutturato in tre ambiti: I. La bellezza II. Questione meridionale e mafie III. Corruptibili/incorruptibili (Dip. Lettere) e sarà declinato nelle seguenti azioni: I RAGAZZI LEGGONO: • Ambito I - Giornata mondiale del libro e delle rose, 23 aprile 2020: giornata dedicata dall'intero istituto alla lettura. • Ambito III – Pentamestre: Incontri di lettura proposti dal Dip. di Lettere: Per le terze: "Testimone inconsapevole" di Carofiglio e "Il ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde. Per le quarte; Progetto AUT, legato all'approfondimento della figura di Peppino Impastato: lettura del libro di Salvo Vitale e della graphic novel della nuova collana Becco giallo sui misteri d'Italia; visione del film "I cento passi" presso il cinema Gloria; partecipazione allo spettacolo "Aut" al teatro Lucernetta (due repliche al mattino, per tutte le quarte e le quinte interessate). Per le quinte: Proposta di lettura: "Il giorno della civetta" di Sciascia e "L'abusivo" di A. Franchini + nuova collana della Becco Giallo che pubblica graphic novel sui misteri d'Italia. Progetto a classi aperte su Ettore Majorana: il prof. Mazzeo terrà una lezione magistrale a tutte le quinte dell'Istituto nell'aula magna del Liceo classico A. Volta, sulla figura di Ettore Majorana. I RAGAZZI RICORDANO: • In collaborazione con l'Istituto di storia contemporanea di Como "A. Perretta": o Ambito II – novembre: Tavola rotonda sulla storia della Questione meridionale, per una classe quinta per indirizzo; o Ambito II – novembre:

Tavola rotonda sulla Questione meridionale oggi, per una classe quinta per indirizzo; o Ambito II – novembre: Peer to peer sulle tavole rotonde, quinte ad altre quinte dello stesso indirizzo; o Ambito I – gennaio: Lezione su Etty Hillesum e Charlotte Delbo (prof. Lombi), per tutte le classi quinte. I RAGAZZI DISCUTONO e PARTECIPANO. • Ambito I – Maggio 2020: Incontro e lettura con l'autore. M. Gatti, Un padre da Galera, Europa edizioni, Roma 2019, per tutte le classi terze; • Ambito II – data da definire: La mafie in Lombardia, incontro con Libera, per tutte le classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto BIBLIOTECAVIVA si pone in stretta continuità con i progetti già realizzati negli anni passati. Il programma anche per questo anno scolastico dedica una particolare attenzione alla biblioteca come luogo di incontro intergenerazionale e interculturale. Gli studenti saranno i protagonisti attivi delle proposte di Bibliotecaviva: la biblioteca dei ragazzi. Il titolo del progetto dell'anno scolastico 2019-2020: "Letture riparative" Le attività riguarderanno nello specifico la promozione della lettura di generi diversi e e/o di percorsi tematici (i ragazzi leggono); uno spazio di ricerca e di riflessione: approfondimenti su filosofia, diritto, economia, "Memoria"... (i ragazzi discutono, i ragazzi ricordano), l'organizzazione di eventi e incontri con personale anche esterno alla scuola, il banco alimentare e l'adozione a distanza (i ragazzi partecipano), la presentazione di libri, l'ospitalità di lezioni e ogni altra occasione di incontro e approfondimento legato alla vocazione di una biblioteca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ ISTRUZIONI PER UN MONDO "ZERO WASTE" E " PLASTIC FREE"

Promuovere una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e trovare soluzioni ecosostenibili per la soddisfazione dei bisogni primari e secondari. Una vita senza plastica? Si può fare!

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le caratteristiche principali dei polimeri: punti di forza (plastica simbolo di un'epoca) e di debolezza (degradazione e smaltimento) • Promuovere la nascita di una coscienza ecologica • Sviluppo sostenibile come obiettivo sociale, economico e ambientale • Presentare semplici problemi analitici e stimolare lo studente a valutare criticamente i risultati, alla luce delle differenti operazioni effettuate • Conoscere il sistema economico ecosostenibile • Saper analizzare i micro e macro bisogni economici • Investimenti economici sostenibili • Elaborare strategie efficaci per ridurre gli sprechi e rispettare l'ambiente: RIDUCI- RIUSA- RICICLA-RACCOGLI-RECUPERA • Conoscere i principi che regolano il funzionamento di un depuratore ad osmosi inversa • "Green polimeric material", materiale biodegradabile ottenuto da fonti rinnovabili. • Preparare un percorso trasversale in vista dell'Esame di Stato • Orientamento Universitario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **NON UNO DI MENO - SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO**

Biennio e classi terze: - Favorire l'inclusione - Contrastare la dispersione scolastica - Favorire la consapevolezza delle modalità comunicative - Motivare all'apprendimento e all'essere protagonisti costruttivi nel contesto scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la relazione tra compagni - Promuovere l'integrazione dei soggetti a rischio emarginazione - Favorire il dialogo costruttivo alunni-insegnanti-famiglie - Valorizzare le competenze trasversali all'interno del gruppo classe - Migliorare gli esiti degli alunni
- Ottimizzare la gestione delle problematiche dei Consigli di classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperto esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



EDUCAZIONE FINANZIARIA

Accordi con Ubibanca (classi seconde) per un percorso di 2 incontri + visita in banca Unicredit (classe 3Afm1) 70 ore su piattaforma su 3 anni + presentazione di progetti Anasf classi quinte 5 moduli da 2 ore Incontri con Banca etica Incontri con Lega consumatori + progetto di apertura sportello consulenza Incontri Centro Asteria su Economia Museo risparmio TORINO - USCITA DIDATTICA Incontro tra profit e non profit 1. il caso della cooperativa Sympatia 2. il caso della cooperativa noi voi loro PROJECT WORKING • Apertura sportello scelta energia mkt libero in collaborazione con Lega consumatori • Ideazione di un'app – concorso Unicredit

Obiettivi formativi e competenze attese

- saper scegliere tra alternative - inserire e contestualizzare le proprie scelte all'interno dell'economia circolare - comprendere le richieste e fornire soluzioni - conciliare le scelte economiche con quelle etiche - includere e socializzare attraverso il lavoro di gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PLINIO IN MOVIMENTO

□ Attività istituzionali: partecipazione in varie discipline sportive individuali e di squadra ai Giochi Sportivi Studenteschi. □ Proposte didattiche in orario curricolare con intervento di esperti: frisbee, rugby e uso di impianti del territorio per la pratica di pattinaggio su ghiaccio, fitness, parcour, acrobatica, corsa campestre e atletica leggera. □ Proposte didattiche in extra curricolare: tornei di futsal, pallavolo, pallamano, pallacanestro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione di attività già in essere in orario curricolare. □ Allenare le capacità condizionali e coordinative in modo maggiormente mirato per il benessere personale (forza, velocità, equilibrio, ritmo, controllo del corpo, ecc.). □ Approcciare le competenze di cittadinanza. □ Comprendere l'importanza delle skills non cognitive

(energia, amicalità, coscienziosità, stabilità emotiva, apertura mentale). □ Conoscenza di altre forme di espressione corporea sia durante l'orario curricolare che extra curricolare. Le proposte in orario extra curricolare mirano ad approfondire attraverso il percorso la crescita umana e sociale. □ Valorizzare qualsiasi "inclinazione" sportiva ed accontentare il desiderio dei giovani di condividere del tempo insieme in modo diverso e responsabile. □ Ampliare oltre le conoscenze e le abilità, le competenze dei nostri alunni, chiamati ad approcciare attività sportive non secondo i "classici" canoni delle lezioni di scienze motorie e sportive. □ Valorizzazione della storia e della cultura sportiva del territorio lariano, attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni iscritte al CONI, che da anni sono un punto di riferimento e garantiscono massima professionalità ed organizzazione. Gli alunni avranno così la possibilità di conoscere la storia sportiva della zona e praticare attività che nascono dall'esigenza di vivere il territorio tipicamente prealpino in cui essi vivono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **"IL"...CAIO SONO IO: ATTIVITÀ DI RECUPERO E MIGLIORIA DEGLI SPAZI SCOLASTICI
CON DOCENTI REFERENTI**

Costituzione di un piccolo gruppo di alunni, che devono mettere in atto condotte riparative, supervisionati dal docente nel compimento di azioni di miglioramento e abbellimento degli spazi scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una coscienza critica degli studenti nei confronti dell'istituto scolastico, dando impulso al senso di appartenenza per l'Istituzione e nel contempo sensibilizzando gli alunni al rispetto della "res publica", mediante azioni di riparazione e manutenzione della struttura rispetto a condotte non corrette degli alunni.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ COMAKING LAB

Il progetto aspira a creare un miglior raccordo fra la scuola e il mondo del lavoro e dell'impresa. Allo stesso tempo, intende implementare e proporre all'utenza metodi di didattica attiva (imparare facendo, imparare usando, imparare interagendo, ecc.), capaci di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, imparare ad imparare, competenze digitali, competenze linguistiche, ecc.), che appaiono cruciali per consentire ai giovani di realizzare con successo i propri progetti di vita e lavoro nell'attuale contesto socio-economico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffusione di competenze professionali specifiche nelle varie aree della vita di un'azienda tessile-serica. - Aumento dell'apertura della scuola al territorio. - Contrasto della dispersione scolastica. - Sostegno per favorire la definizione dei progetti di vita degli studenti. - Aumento dell'efficacia del processo di apprendimento/insegnamento. - Potenziamento della didattica laboratoriale. - Potenziamento della strumentazione didattica a disposizione degli istituti scolastici. - Sviluppo di competenze digitali - Formazione e aggiornamento professionale dei docenti, in particolare per quanto riguarda la cultura digitale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ OSSERVATORIO AZZARDO PROVINCIA DI COMO

L'evento o la pluralità di piccoli eventi sarà programmata e realizzata dalla cabina di regia dell'Osservatorio con la collaborazione dei Partners di progetto, dei docenti referenti GAP delle singole scuole e degli studenti coinvolti nella peer education. In particolare si prevede: a) i ricercatori-peer sulla base dei dati raccolti saranno protagonisti di un messaggio/provocazione/informazione formulato dai ragazzi stessi utilizzando come materiale di sensibilizzazione e attivazione lo stesso supporto digitale e/o video b) saranno gli stessi studenti a presentare gli elementi fondamentali per diffondere la consapevolezza dell'entità e degli effetti del fenomeno in particolare del gioco on line nel suo rapporto con i giovani c) partecipazione attiva e creazione

eventi con obiettivo di disseminazione dei prodotti realizzati d) diffondere i materiali prodotti all'interno di eventi aperti agli studenti degli istituti, già contemplati dal calendario scolastico o sul territorio; si valuterà assieme ai partner di progetto le modalità più utili per agire per una diffusione online grazie alle reti delle organizzazioni partner.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creazione e miglioramento della rete nel territorio.
- Costituzione e riconoscimento dell'osservatorio provinciale.
- Aumento della consapevolezza del fenomeno del gioco on line nell'età della frequenza della scuola secondaria di primo grado come possibile precursore di comportamenti patologici giovanili nel gioco d'azzardo
- Incremento della conoscenza sul territorio e del protagonismo degli studenti e delle famiglie.
- Attenzione delle istituzioni e dei presidi istituzionali sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **INTERVENTI GRAZIE ALL'UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO**

- Sportelli di recupero e potenziamento - Sportelli di riorientamento e motivazione - Modulo informatico sull'indirizzo turistico - Supplenze - Certificazioni linguistiche - CLIL - INVALSI

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire l'offerta formativa per sostenere e ampliare le competenze degli studenti, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **GIORNALINO/RADIO DEL CAIO**

Attraverso la stesura di un giornalino scolastico in formato digitale, il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: □ Insegnare ad analizzare i fatti e le loro sfumature □ Insegnare a Imparare a esporre la propria opinione e il proprio pensiero. □ Insegnare a raccogliere informazioni utili al proprio percorso formativo □ Incuriosire i ragazzi e abituarli alla lettura quotidiana □ Arricchire il bagaglio esperienziale della materia prescelta

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Rafforzare lo sviluppo delle 8/9 intelligenze della persona di cui parla Howard Gardner; □ Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise □ Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica □ Unificare interessi e attività □ Promuovere la creatività □ Favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. □ Dar voce agli alunni protagonisti □ Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola □ Favorire la comunicazione plurilinguistica □ Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi □ Promuovere la didattica della comunicazione didattica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ IL DONO

Si prevedono azioni diversificate di raccolta fondi per associazioni e progetti territoriali legati a diversi ambiti (salute, accoglienza, dono, integrazione, multiculturalità, diritti umani, ambiente, ricerca, ecc. ecc.), nell'ottica del service learning. Servizio sociale nella nostra comunità e apprendimento possono così intrecciarsi, in modo virtuoso e valorizzante l'umanità dei nostri studenti. Le raccolte verranno effettuate mediante piattaforma "PAGO IN RETE".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i giovani all'impegno sociale e alla cura del prossimo in difficoltà o in situazione di bisogno e sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e

democratica mediante dinamiche di coinvolgimento attivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

processo di formazione di tutto il personale della scuola e dell'utenza e accompagnamento dell'innovazione

risultati attesi: ricadute positive sull'apprendimento e sulle competenze in uscita
semplificazione, trasparenza, accessibilità

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
potenziamento della didattica digitale e delle sue ricadute positive .

risultati attesi : sostegno alla motivazione, personalizzazione e differenziazione della didattica , protagonismo degli studenti

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Edilizia Scolastica Innovativa)

il progetto presentato dalla rete di scuole di Como, di cui l'IIS "Da Vinci – Ripamonti" è scuola capofila e di cui fanno parte l' IIS "Paolo Carcano" e ITES "Caio Plinio".

I laboratori territoriali consistono nella creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il laboratorio territoriale delle scuole di Como nello specifico si propone come una "fabbrica integrata" in grado di riprodurre il processo produttivo della filiera serica e del suo indotto attraverso le seguenti fasi: la tintura dei filati e dei tessuti, con le relative fasi di finissaggio, la tessitura e la stampa di tessuti, con la relativa fase di preparazione, il controllo qualità relativo alle materie prime, ai semilavorati e al prodotto finito, la modellistica e la confezione di prodotti tessili, la realizzazione del packaging dei prodotti, il marketing e la comunicazione per le imprese tessili, la gestione amministrativo/contabile e la gestione logistica, cioè le attività organizzative, gestionali e strategiche dei flussi di materiali e delle relative informazioni dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita.

Il laboratorio così strutturato si presenterà come un polo polifunzionale, un hub che, agganciando

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

in parte strutture didattiche di eccellenza già esistenti sul territorio, diventa luogo d'incontro per la sperimentazione pratica di innovazione, teso a stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione e inclusione.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- diffusione di competenze professionali specifiche dei settori tessili, grafico, commerciale/amministrativo al fine di aumentare la collocabilità dei soggetti nel tessuto economico territoriale e di rispondere così alle richieste delle aziende del territorio
- rimodulazione del tempo scuola al fine di rendere più efficace il processo di apprendimento/insegnamento
- riorganizzazione didattico-metodologica dei contenuti da svolgere nelle diverse discipline, implementando la didattica laboratoriale
- riformulazione di alcune competenze specifiche per innovare le figure professionali sulla base delle richieste del mondo del lavoro e della vocazione territoriale
- apertura della scuola al territorio affinché questa diventi il luogo dove avviene la formazione continua che coinvolge persone di cultura, età e saperi differenti
- contrasto della dispersione scolastica attraverso politiche formative di inclusione
- rimotivazione all'apprendimento con una progettazione didattica attiva ed integrata
- offerta di percorsi di orientamento agli studenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

delle scuole medie inferiori

- accompagnamento del processo di orientamento in ingresso e in uscita favorendo la consapevolezza delle scelte
- sostenere e favorire la definizione di un progetto di vita
- sviluppo di competenze specifiche da spendere nei settori di riferimento (tessile, grafico, economico, logistica), settori a vocazione territoriale, strategici del made in Italy
- realizzazione e rafforzamento delle finalità educative del sistema scolastico, attraverso modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l'acquisizione delle competenze negli ambienti della produzione
- attuazione concreta degli spazi di flessibilità curricolare attraverso l'attivazione di insegnamenti diversificati, di approfondimento e di specializzazione per lo sviluppo di competenze effettivamente richieste dal sistema economico, da sviluppare in stretto raccordo con le imprese
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali intesi sia come strategie metodologiche che supporti, necessari a migliorare la formazione
- sviluppo di competenze digitali, proprie del percorso di filiera, incrementando e consolidando così una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti

STRUMENTI**ATTIVITÀ****TARGET E MODALITÀ DI UTILIZZO**

Il laboratorio è aperto ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni, con le seguenti modalità:

- in orario curriculare ed extracurriculare (mattino e pomeriggio): dalle classi degli istituti scolastici per attività didattiche pertinenti allo sviluppo delle competenze specifiche, per attività di recupero e potenziamento, attività di orientamento e di alternanza scuola/lavoro
- in orario extracurriculare (pomeridiano e serale): dagli studenti del CPIA e dai NEET, i primi per lo sviluppo di competenze specifiche e i secondi per attività propedeutiche al collocamento al lavoro o alla riqualificazione.

SPAZI

Il cuore della fabbrica integrata sarà uno spazio di circa 300 mq, adiacente alla sede dell'IIS "Da Vinci - Ripamonti" di proprietà della Fondazione Ripamonti così come lo stabile in cui è collocato l'Istituto dove saranno svolte le attività didattiche e collocate le attrezzature necessarie alla ideazione e progettazione tessile, confezione e progettazione dei capi, progettazione e realizzazione del packaging, **gestione amministrativa, contabile e commerciale, logistica.**

Le altre fasi del processo produttivo, al fine di ottimizzare le risorse economiche e il know how professionale, saranno decentrate e più precisamente: la ricerca e sviluppo presso l'Università degli Studi dell'Insubria, sede di Como, sezione chimica del dipartimento di scienze ed alta tecnologia, il laboratorio Fab Lab

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di Enfapi (Lurate Caccivio) per la prototipazione dei prodotti, aziende del territorio (Clerici Tessuto spa, Comofil, Ambrogio Pessina srl, Fortex, T.O.T srl, Orefice, Tintoria Filati Portichetto) per la tinture di filati, tessuti e per il loro finissaggio, il laboratorio di tessitura dell'IIS "Paolo Carcano".

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

azioni di indirizzo nelle scelte del curriculum implicito : allestimento classi e loro dislocazione, arredi, interventi di sicurezza, orario didattico e collegamento tra strumenti e metodologia didattica.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
formazione e accompagnamento all'innovazione di tutto il personale.

supporto all'utenza interna ed esterna nell'utilizzo del servizio amministrativo digitalizzato.

attuazione della segreteria digitale

risultati attesi : semplificazione , utilizzo e comunicazione tra piattaforme diverse, dematerializzazione e più tempo per gli aspetti creativi rispetto a quelli meramente esecutivi in

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tutte le fasi e azioni delle attività di istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

CAIO PLINIO SECONDO - COTD01000G

CAIO PLINIO SECONDO - SERALE - COTD010501

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del rendimento scolastico, periodica e finale, risponde ai criteri di coerenza, motivazione, trasparenza, documentabilità.

Le varie prove di verifica (scritte, orali, pratiche e grafiche) insieme alle prove per assi finalizzate all'accertamento delle competenze anche di cittadinanza, concorrono nel definire un unico voto di valutazione sia al termine del trimestre che in fase di valutazione finale.

Al termine del primo biennio e del V anno vengono certificate le competenze per ciascun alunno. I criteri e gli strumenti di valutazione sono coerenti con la progettazione didattica per competenze adottata dall'istituto.

I consigli di classe, in sede di scrutinio finale degli alunni, nel rispetto della normativa vigente, assumeranno come indicatori generali, ai fini della valutazione conclusiva, le seguenti voci:

- Apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- Interessi e partecipazione all'attività didattica;
- Evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- Persistenti difficoltà nello studio e nell'apprendimento;
- Possibilità di ulteriore recupero ai fini della proficua frequenza della classe successiva

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento, come da tabella allegata (annualmente modificabili)

ALLEGATI: Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Adeguate agli esami di Stato in applicazione al D.Lgs 62:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve

le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità

per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame

per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o

gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

Dal 1 settembre 2019:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

- Lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel

secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione

del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da

venticinque punti su cento a quaranta punti su cento, come da tabella allegata.

ALLEGATI: Tabella crediti scolastici.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per l'a.s. 2020/21 la Commissione terrà conto delle attività che ogni Cdc ha già avviato nelle proprie classi, sia a partire dalle prime settimane di attività scolastica, sia con progetti che hanno visto coinvolte le classi nel 1° Quadrimestre. Il referente di EC di classe raccoglierà le valutazioni formative e sommative dei colleghi per la proposta di voto in sede di scrutinio.

A riguardo, la Commissione, dopo le vacanze di Natale, fornirà ad ogni C.d.C. un questionario formativo e autovalutativo (tramite Google moduli) da far compilare agli studenti. Il questionario si configura come un momento autoformativo di costruzione di senso personale da parte dell'alunno, con riflessione metacognitiva e in modalità di storytelling, e allo stesso tempo risulta essere, per i docenti, un elemento conoscitivo valorizzante l'individualità degli alunni, utilizzabile come integrazione alla valutazione. Il questionario permetterà di ricavare un quadro della percezione che i ragazzi hanno dell'Educazione Civica come disciplina e di se stessi in questo ampio apprendimento.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze allenare durante l'attività didattica; al momento si fa rinvio alla griglia di valutazione delle competenze d'Istituto, elaborata dal gruppo di progetto permanente "Valut@pprezza" in considerazione del fatto che la didattica in contesto digitale modifica strumenti e modalità di valutazione in linea con le diverse modalità di insegnamento.

Il voto espresso in EC farà media con i voti delle altre discipline.

ALLEGATI: Griglia valutazione competenze Valut@pprezza.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Si attua un sistema di accoglienza dei nuovi alunni e protocolli organizzativi, di organizzazione degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture;
- L'inclusione è progettata nelle diverse dimensioni del PTOF: educativa, curricolare, extracurricolare, organizzativa, con un'attenzione particolare al progetto di vita e quindi alla esperienza del PCTO;
- Sono diffuse ed applicate le buone prassi inclusive, con un coinvolgimento dei consigli di classe;
- Vengono operate scelte organizzative flessibili;
- Si utilizza la risorsa classe;
- Si sta operando per rendere il curricolo e la valutazione rispondenti al soggetto che apprende;
- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità;
- Sono progettate attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana: di potenziamento grazie all'attivazione di sportelli, per gli alunni stranieri in una situazione di bilinguismo; di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia (NAI);
- Con la didattica a distanza, alcuni consigli di classe si sono attivati per far frequentare gruppi di alunni in presenza, allo scopo di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- E' in atto un processo di attenzione più diffusa sul tema della dispersione e dell'insuccesso scolastici, con iniziative di vario tipo di contrasto al fenomeno;
- Interventi di contrasto al disagio sociale, soprattutto nel biennio;

- Prevenzione delle difficoltà, in particolare con interventi di sportello di metodo di studio, mappe concettuali, corsi di recupero. L'attività di recupero è permanente durante tutto il corso dell'anno; sono inoltre stati attivati corsi di potenziamento;
- Nell'offerta formativa dell'Istituto sono comprese anche attività opzionali pomeridiane, anche con soggetti esterni;
- Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali;
- L'aumento della presenza di alunni con difficoltà di vario genere facilita il prodursi di confronto sulle buone pratiche anche all'interno dell'Istituto;
- Alcuni docenti promuovono l'eccellenza attraverso la partecipazione a progetti, concorsi e a competizioni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Presentazione della Diagnosi funzionale e dell'Accertamento di disabilità; assegnazione delle ore di sostegno; osservazione dell'alunno; proposta di programmazione semplificata o differenziata; condivisione del PEI nel consiglio di classe, con la famiglia e con i soggetti esterni; verifica intermedia e finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, Famiglia, Strutture sanitarie, Educatori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione in base a obiettivi minimi o contenuti differenziati, dipende dal tipo di programmazione; tiene conto dell'impegno, dei progressi rispetto alla situazione di partenza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'ingresso contatto con scuola media e insegnanti curricolari e di sostegno dell'ordine di scuola precedenti (azioni di raccordo); tramite i percorsi di PCTO si fanno progetti mirati all'orientamento formativo e all'inserimento lavorativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, si è resa necessaria l'adozione di una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, La **Didattica Digitale Integrata**, che permette di svolgere "a distanza" le attività didattiche assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di

elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Il documento **“Piano per la DDI IIS Caio Plinio secondo”**, disponibile in allegato, esplicita e approfondisce i seguenti punti:

- Il quadro normativo di riferimento
- Il Piano di didattica digitale integrata ai sensi del DPCM 25 ottobre:
 - orario delle lezioni DDI/Didattica complementare integrata
 - orario delle lezioni in DaD/Sospensione didattica in presenza
 - obiettivi, strumenti, metodologie, valutazione
 - privacy e sicurezza

ALLEGATI:

Piano per la DDI Istituto tecnico economico Caio Plinio secondo Como.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore DS; Responsabile Via Rezia; Responsabile sede serale- referente CIA; Responsabile sostituzioni; Organizzazione orario, organico autonomia, formazione classi terze, plico tel. cdc e scrutini; Manutenzione sito web, ufficio tecnico, responsabile laboratori, R.E. e PNSD; Trasparenza amministrativa/sicurezza studenti e privacy; Responsabile qualità/RAV; responsabili d'Istituto PCTO; responsabile PAI; Responsabile DSA; Responsabile inclusione alunni stranieri; Responsabile orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; Coordinatori gruppo di indirizzo e coordinatori di classe; Gruppo riorganizz@zione (organizzazione attività scolastiche in sicurezza)	21
--------------------------------------	--	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Una cattedra. Sportelli di studio assistito , interventi su classi del triennio del turismo rispetto all'arte nel territorio, progettazione degli spazi, supplenza, intervento nel gruppo Riorganizza@zione in supporto alle RSPP e al medico competente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Una cattedra distribuita su più insegnanti Staff; recupero; attività interculturali; insegnamento studenti stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Una cattedra distribuita su più insegnanti Supplenze, sportelli di recupero e potenziamento, riorientamento e motivazione, certificazioni linguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Due cattedre distribuite su più insegnanti Sportelli recupero e potenziamento, attività a classi aperte, supplenze, laboratori, istruzione domiciliare	10



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento• sia su classe sia su potenziamento/ copertura organico classi comuni - per articolate/ sostegno studenti disabili e/o in difficoltà corso serale	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Due cattedre distribuite su più insegnanti Staff, organizzazione supporto rspp delle attività per sicurezza informatica (supporto giuridico normativo, applicazione normativa privacy e amministrazione trasparente), CLIL, studio assistito, classi aperte, sportelli di recupero, Bibliotecaviva</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Una cattedra distribuita su più insegnanti Supplenze, sportello recupero e potenziamento, classi aperte</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	<p>Una cattedra distribuita su più insegnanti Staff, supplenze, sportelli di recupero e</p>	2



<p>NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)</p>	<p>potenziamento, certificazioni linguistiche Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
<p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>Una cattedra distribuita su più insegnanti Formazione, supporto tecnico, staff Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	<p>2</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>vedi PAA-ATA 2019-20</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>vedi PAA-ATA 2019-20</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>vedi PAA-ATA 2019-20</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>vedi PAA-ATA 2019-20</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>vedi PAA-ATA 2019-20</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Segreteria digitale



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ FONDAZIONE ITS IATH INTERNATIONAL ACADEMY OF TOURISM AND HOSPITALITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative • 50% DEL MONTE ORE IN AZIENDA E OLTRE IL 60% DEI DOCENTI PROVIENE DALLA AZIENDE TURISTICHE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ FONDAZIONE ITS IATH INTERNATIONAL ACADEMY OF TOURISM AND HOSPITALITY**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ISTITUTO DI RIFERIMENTO

Approfondimento:

Siamo Istituto tecnico di riferimento dell'ITS

Siamo socio fondatore e partecipiamo al comitato di gestione e partner del Polo tecnico professionale

In partnership con: Accor Italia, Albergo Terminus, Grand Hotel Tremezzo, Hotel Villa d'Este, Hotel Barchetta Excelsior, Hotel Palace, Hotel Villa Flori, NH Italia, Posta Design Hotel, Sheraton Lake Como Hotel, Starwood Italia, Villa La Massa

❖ RETE REGIONALE EX ASL PCTO IFS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• Utilizzo della piattaforma
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ RETE REGIONALE EX ASL PCTO IFS**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE PER LA LEGALITÀ - ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca



❖ **RETE REGIONALE PER LA LEGALITÀ - ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **COMAKINGLAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE PER L'OSSERVATORIO CONTRO LUDOPATIE E GIOCO D'AZZARDO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE "NON UNO DI MENO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali• Interventi di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca



❖ **RETE "NON UNO DI MENO"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso una partnership che prosegue con la Fondazione comasca, insieme ad un altro Istituto superiore della provincia.

❖ **CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:



Piccola manutenzione e acquisto materiale

❖ CONVENZIONI CON LE AZIENDE NEL QUADRO DEI PERCORSI PCTO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Convenzione individuale del percorso di alternanza in azienda
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>La scuola struttura la convenzione e regola la comunicazione tra azienda, studente, tutor scolastico e tutor aziendale</p>

❖ CONVENZIONI OCCASIONALI IN VISTA DELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI TIPO SPORTIVO, CULTURALE ETC.

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	--



❖ CONVENZIONI OCCASIONALI IN VISTA DELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI TIPO SPORTIVO, CULTURALE ETC.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ CON CONSULTORIO LA FAMIGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ RETE CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ RETE DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE

nella rete:	
-------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Si prevedono corsi interni ed esterni alla scuola attinenti alle competenze chiave europee, alle esigenze dell'Istituto e agli interessi dei singoli docenti: Scuola in sicurezza; Competenza digitale; Inclusione-disabilità; Insegnamento e Valutazione come processo; Intelligenza emotiva; Debate; PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione delle procedure in modalità digitale
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ORGANIZZAZIONE DI UNA SEGRETERIA DIGITALE DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA SCUOLA IN EMERGENZA SANITARIA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di base sugli aspetti sanitari e igienico-sanitari; conoscenze relative alla pulizia degli ambienti
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto tecnico nella gestione della didattica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola